

Oggi la fiaccolata dei lavoratori che protestano per il mancato pagamento degli stipendi e i licenziamenti

L'Idi attende risposte

"Basta promesse. Stiamo parlando di una struttura di eccellenza"

di Valeria Bittarelli

L'Idi, in attesa di risposte, scende oggi in piazza con una fiaccolata di protesta. Una manifestazione a cui parteciperanno i lavoratori delle tre strutture del gruppo Idi, le organizzazioni sindacali di settore e l'Ugl. "Domani dalle 17 alle 21 parteciperemo alla fiaccolata per protestare contro il mancato pagamento degli stipendi e i licenziamenti annunciati dalla proprietà - commentano il segretario dell'Ugl Lazio, Daniela Ballico, e il segretario dell'Ugl Sanità Roma e Lazio, Antonio Cuozzo - il nostro obiettivo è sollecitare l'intervento delle istituzioni affinché non sia compromessa la funzionalità di un polo sanitario così importante e non siano messi a rischio i livelli occupazionali dell'Idi, del San Carlo di Nancy e di Villa Paola". I partecipanti alla fiaccolata si riuniranno in via Aurelia 275, davanti all'ospedale San Carlo di Nancy e in corteo, percorrendo Viale Vaticano e Via Leone IV, raggiungeranno Piazza Risorgimento. Intanto Giovanni Barbera, membro del comitato politico romano del Prc-Rivoluzione Civile e presidente del Consiglio del Municipio Roma XVII, si domandano che fine abbiano fatto le tante promesse. "Che fine hanno fatto le promesse dei leader del PD e del PDL ai lavoratori dell'Idi? Eppure solo due mesi fa i lavoratori dell'Idi avevano assistito con molta speranza alla passerella preelettorale di alcuni esponenti nazionali e locali



dei suddetti partiti che, venendo in visita presso le loro strutture sanitarie, avevano promesso 'mari e monti'. Oggi a distanza di un paio di mesi si trovano non solo senza stipendi, ma rischiano anche il posto di lavoro". "Non è accettabile - continua Barbera - che strutture di eccellenza nel campo sanitario, che danno lavoro a circa 1.500 dipendenti e ad altre 300 persone dell'indotto, siano cancellate per le 'ruberie' di pochi, mentre le istituzioni pubbliche rimangano alla finestra a guardare. Venerdì porteremo la nostra solidarietà ai lavoratori dell'Idi, partecipando alla manifestazione delle organizzazioni sindacali che si concluderà proprio nel nostro territorio a Piazza Risorgimento". A sostenere l'inopportunità dei licenziamenti è poi Pino Palmieri (Lista Storace): "L'Idi è sempre stato il fiore

all'occhiello della Sanità laziale - afferma - e punto di riferimento per migliaia di cittadini romani e laziali. Un istituto che si è sempre distinto per l'altissima pro-

fessionalità espressa da medici e paramedici. Una capacità che ha portato la struttura ad essere il riferimento per malati provenienti da oltre regione. Pur di essere visitati dai medici dell'Idi i malati si sottoponevano e si sottopongono a lunghissime ed interminabili attese. Ora l'istituto è in difficoltà economiche e oltre a non pagare gli stipendi ha annunciato centinaia di licenziamenti, assurdi e inconcepibili per una struttura che non conosceva crisi di utenza. Credo che ad essere licenziati dovrebbero essere coloro che hanno portato l'Idi al dissesto economico e non le maestranze dell'Istituto che hanno dato lustro e professionalità alla struttura medica. Ai lavoratori in lotta la vicinanza della Regione Lazio".

Giulia Bongiorno visita il Policlinico di Tor Vergata "Serve razionalizzazione" La piaga più pericolosa? "La corruzione"

La candidata alla presidenza della regione Lazio Giulia Bongiorno con la "Lista civica per Bongiorno Presidente" ha visitato, ieri, il policlinico universitario di Tor Vergata, accompagnata dal direttore generale del PTV, Enrico Bollero. Bongiorno ha eseguito un giro visitando diversi reparti dell'ospedale per poi fermarsi a colloquio con Bollero, nel corso del quale sono stati illustrati punti di forza e di criticità. "Mi ha colpita molto positivamente - ha affermato Bongiorno, lasciando l'ospedale - vedere che nella sanità abbiamo dei centri di eccellenza come questo. Ho visitato diversi reparti e mi sono molto rincuorata. Poi però ho dovuto prendere atto che questa, seppur è una Ferrari, ogni tanto si trova senza benzina perché ci sono dei reparti che pur essendo pronti per essere utilizzati non vengono sfruttati per mancanza di personale e questo è un fatto grave, che diventa gravissimo se si pensa che ci sono delle lunghe liste di attesa e basterebbe poco per aiutare tanto. Questa, quindi, è fotografia di questa struttura e quello che bisogna fare, davvero, è mettere al centro del governo del Lazio una razionalizzazione seria perché dobbiamo prendere atto che se si vuole si può fare tanto e l'eccellenza di questa struttura lo dimostra". "Mi ha colpito molto l'attenzione che l'onorevole Bongiorno, che pur non essendo un medico, ha posto delle domande in molto semplice ma molto puntuale. - ha commentato il dg Bollero - su quali sono le eccellenze e le criticità. Ho registrato una particolare attenzione ed un impegno, naturalmente per quello che sarà possibile nel prossimo futuro, per risolvere le criticità. Ho dato un messaggio laddove possibile: il piano di rientro è troppo limitato nel tempo di realizzazione. L'ha colpita perché un piano di rientro fatto in tre anni significa stringere troppo, impedendo di fare un bilancio so-



ciala di quello che è la richiesta sul bilancio economico e quindi la richiesta è stata quella di una vertenza, laddove c'è la posizione di importanza a livello regionale, con il governo centrale affinché ci dia più tempo, che siano 5 o 7 anni". "E' senza dubbio la corruzione - sottolinea poi Giulia Bongiorno ai microfoni di radio ies- la piaga in assoluto più pericolosa che si annida nel sistema". "Nel Lazio bisogna immediatamente creare modelli organizzativi, che consentano preventivamente di verificare dove va a finire perché vengano affidate così tante consulenze. Voglio cambiare questo sistema, rendendolo trasparente ed efficiente, grazie anche alle moderne tecnologie. E' ora di estirpare la corruzione, cambiare il sistema dei bandi ad personam e sciogliere tutti quei legami marci che si sono instaurati nel tempo. Anche per questo serve una penalista alla Regione Lazio".

Alemanno incontra Palumbo

Ieri mattina si è tenuto in Campidoglio un incontro tra il sindaco di Roma, Gianni Alemanno, il commissario straordinario per la sanità del Lazio, Filippo Palumbo, e il senatore Domenico Gramazio, vicepresidente della commissione sanità per fare il punto sulla sofferenza delle strutture sanitarie accreditate. Il sindaco Alemanno ha sottolineato come le organizzazioni rappresentative della sanità accreditata nel recente incontro in Campidoglio avessero sostenuto la necessità di una urgente firma dei decreti di budget relativi al 2011. Il commissario Palumbo dal canto suo ha assicurato di aver firmato nei giorni passati i budget dal 2011 che riguardano le strutture sanitarie accreditate. Nell'incontro si è discusso anche delle varie situazioni di criticità di altre aziende accreditate e classificate, sulle quali il Commissario 'ad acta' ha assicurato una verifica nei prossimi giorni per sbloccare tutte quelle situazioni che, nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti, possono essere risolte con incontri bilaterali del Commissario. Il Sindaco e il commissario Palumbo hanno confermato per lunedì prossimo un incontro con le rappresentanze sindacali e la proprietà dell'Idi per cercare di contribuire ad una soluzione del contenzioso e per evitare i 400 licenziamenti previsti.

Il S. Lucia 'in attesa'

"Il S. Lucia è di nuovo in difficoltà finanziarie". A richiamare l'attenzione sul problema è Riccardo Agostini, candidato Pd alla Regione: "Dopo tante promesse siamo punto e a capo: mancano i soldi per pagare gli stipendi. La Regione deve all'istituto di via Ardeatina 4 milioni di arretrati ma non riesce a sbloccarli. All'origine del blocco sembrerebbe esserci l'atteggiamento dell'Asp che quando si tratta del S. Lucia stranamente individua cavilli e cavillette pur di non procedere e ritardare il pagamento sine die. L'Asp non trova il tempo per pagare il S. Lucia, ma lo trova per varare una riorganizzazione inutile finalizzata solo a trovare un posto da dirigente per 18 amici. Ha ragione Zingaretti, il ruolo di questa agenzia strategica per il buon funzionamento della sanità regionale, è da rivedere da cima a fondo. Non è tollerabile che sia ridotta a un piccolo club di burocrati autoreferenziali. Prima che famigliari dei pazienti, medici e operatori del S. Lucia siano costretti ad inscenare l'ennesima manifestazione sulla Colombo, sarebbe il caso che l'Asp procedesse senza menar il can per l'aia. Non si scherza con gli stipendi della gente".

COMUNE DI VELLETRI (RM) SETTORE 6° UFFICIO PATRIMONIO

Avviso pubblico di vendita all'asta di beni immobili di proprietà immobiliare il dirigente del Settore Patrimonio vista la Determina Dirigenziale n. 114 del 28.01.2013 "Alienazione e valorizzazione immobili ai sensi dell'art. 58 D.L. 112/2008 convertito in L. 133/08 (Delibera di C.C. n. 49/2011) Approvazione avviso d'asta pubblica I Esperimento Area ex Amore , ex Mattatoio Comunale", AVVISA che il giorno 11.03.2013 alle ore 10.00, davanti al Dirigente del 6° Settore, in Velletri presso gli uffici del citato Settore siti in P.zza Cesare Ottaviano Augusto n° 4 (al 3° piano dell'ex Palazzo dei Conservatori), avrà luogo il primo esperimento di pubblico incanto, per l'alienazione dei Lotti sotto elencati, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con i prezzi base indicati nel presente avviso: L'ESPERIMENTO - Lotto n° 1 - Area ex Amore - Via dei Volsci, area ubicata nel quadrato urbano nord-ovest; in catasto terreni: foglio 65 part. 74/p, 344, 1955, 1257/p per una superficie di mq 13.787, la destinazione "M6: direzione misto" con indice edificatorio di mc 3 mc/mq, parzialmente interessata da aree destinate a "Viabilità e trasporti viabilità di progetto e Asse strutturante Settore Urbano Est (S.S. Appia)", l'area permetterà la realizzazione di mc 41.361,00 a destinazione mista di cui: 40% del volume di tipo residenziale, 30% del volume direzionale e 30% del volume commerciale. Prezzo a base di vendita Euro 9.823.238,00 + IVA se dovuta; Lotto n° 2 - Area ex Mattatoio Comunale - piazzale Ugo Tognazzi civ. 4 - via dei Bastioni; in catasto terreni: foglio 64 part. 381 per una superficie di mq. 5.080,00 ed in Catasto fabbricati al Foglio 64 part. 381, cat. D/8 part. 777 sub. 1, 779, 780 e 781, la destinazione zona B "Conservazione del tessuto edilizio e viario" sotto zona B2 "completamento" con indice edificatorio di mc 3mc/mq, l'area in esame comprende anche una parte della piazza Ugo Tognazzi da destinare a standard urbanistico, in virtù del quale verranno considerati mq 4.785,00, con indice edificatorio di 3mc/mq, che permetterà la realizzazione di mc 14.355,00 a destinazione residenziale. L'area permetterà la realizzazione di mc 12.388,00 a destinazione residenziale più mc 1.967,00 a destinazione commerciale; il Prezzo a base di vendita Euro 3.118.760,00 + IVA se dovuta; MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA: L'offerta, o le offerte, redatta in carta legale in conformità al modello in calce riportato, dovrà essere inviata per posta a mezzo raccomandata A.R., in plico sigillato con ceralacca e dovrà pervenire, a pena d'esclusione, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno precedente a quello fissato per la gara, presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Velletri sito nella Casa Comunale in P.zza Cesare Ottaviano Augusto n° 1, in tale offerta, l'offerente, dovrà eleggere il proprio domicilio legale. PUBBLICITA': Il testo integrale dell'avviso d'asta viene pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune di Velletri, sito internet dell'Ente www.comune.velletri.rm.it, ed anche all'Albo Pretorio del Comune di Genzano e Lariano, nonché per estratto attraverso manifesti da affiggersi sul territorio comunale sulla GURI e su due quotidiani a diffusione nazionale e locale. Gli interessati potranno ottenere: ulteriori chiarimenti, concordare le modalità per visionare le aree in vendita o consultare gli atti; dal Responsabile del Procedimento Dott. Arch. Giancarlo Cerasti presso il Settore 6° - Ufficio Patrimonio durante il seguente orario d'Ufficio: Mercoledì e Venerdì ore 9,00 - 12,30; Giovedì e Lunedì ore 15,30 - 17,30.

IL DIRIGENTE
ARCH. GIACOMO GUASTELLA